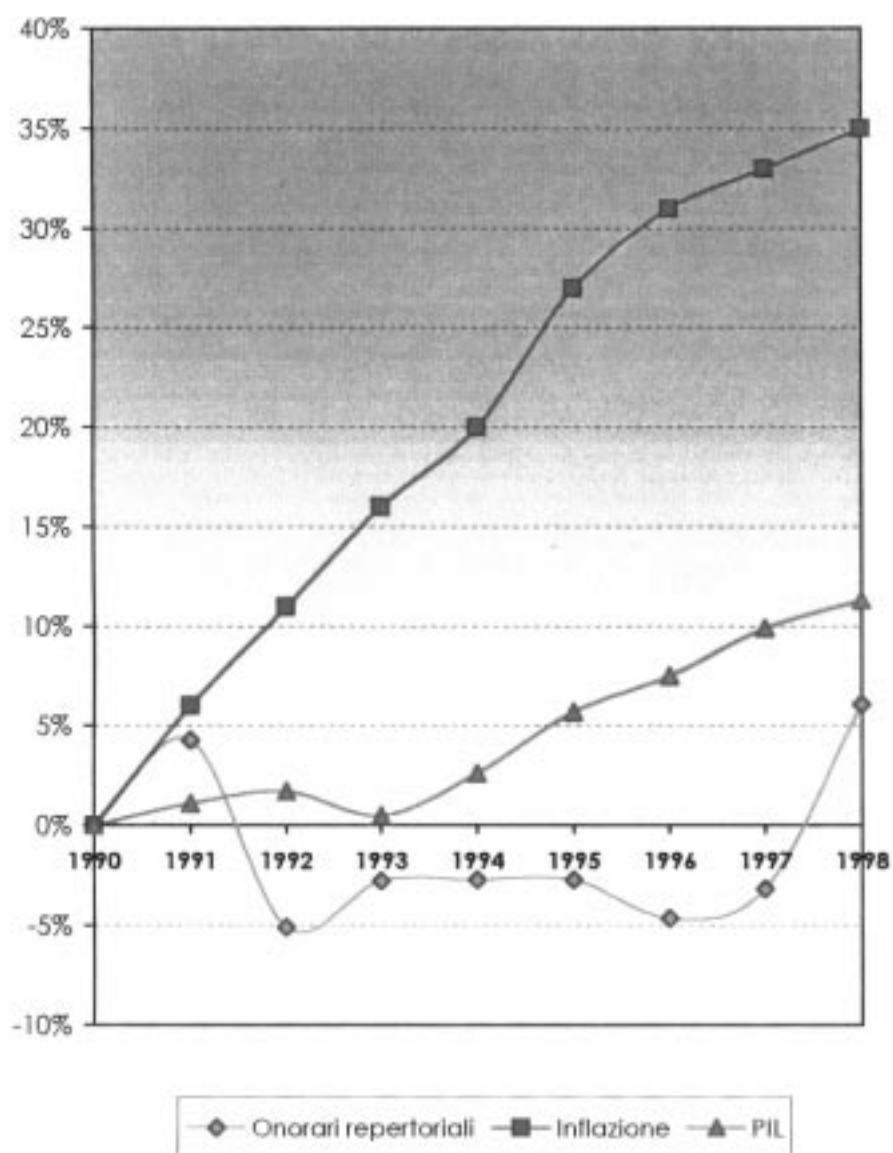
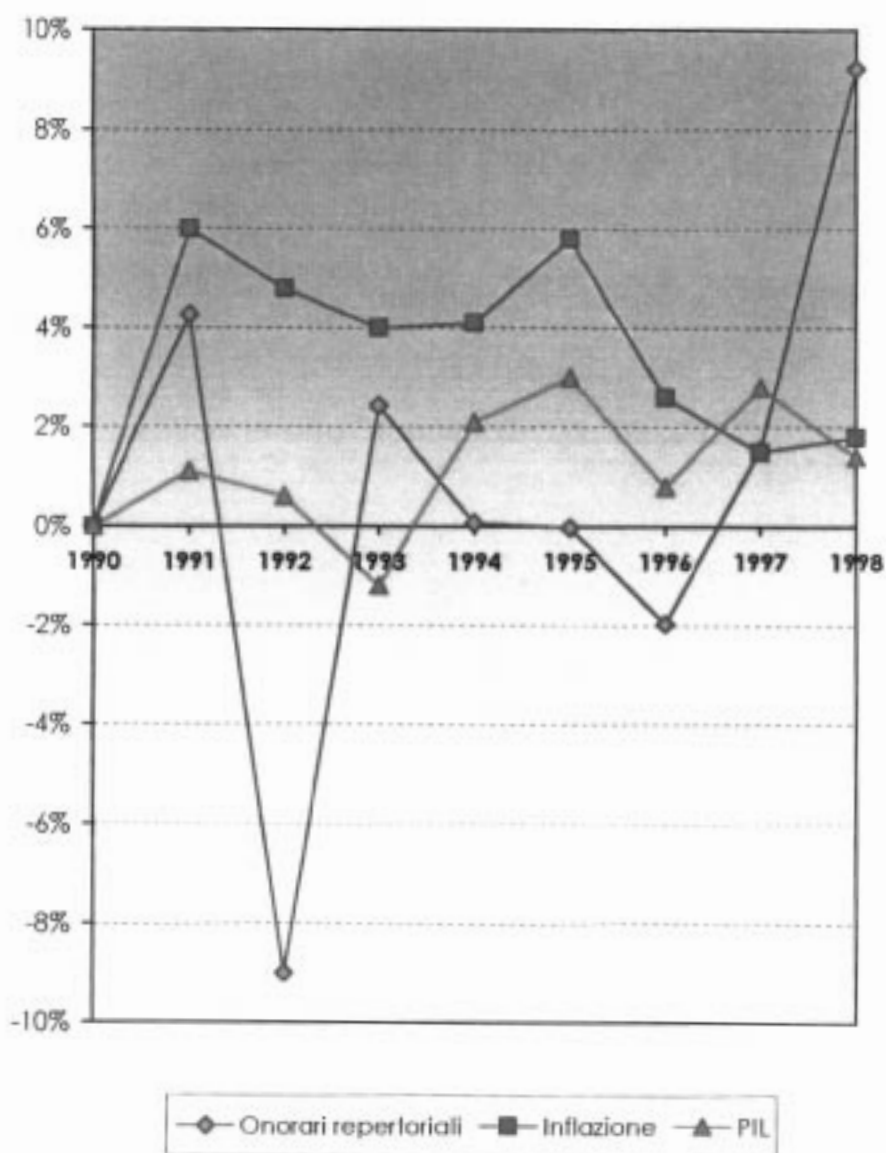


Raffronto fra PIL, inflazione e onorari notarili
forniti alla Cassa dagli Archivi Notarili
(base anno 1990)

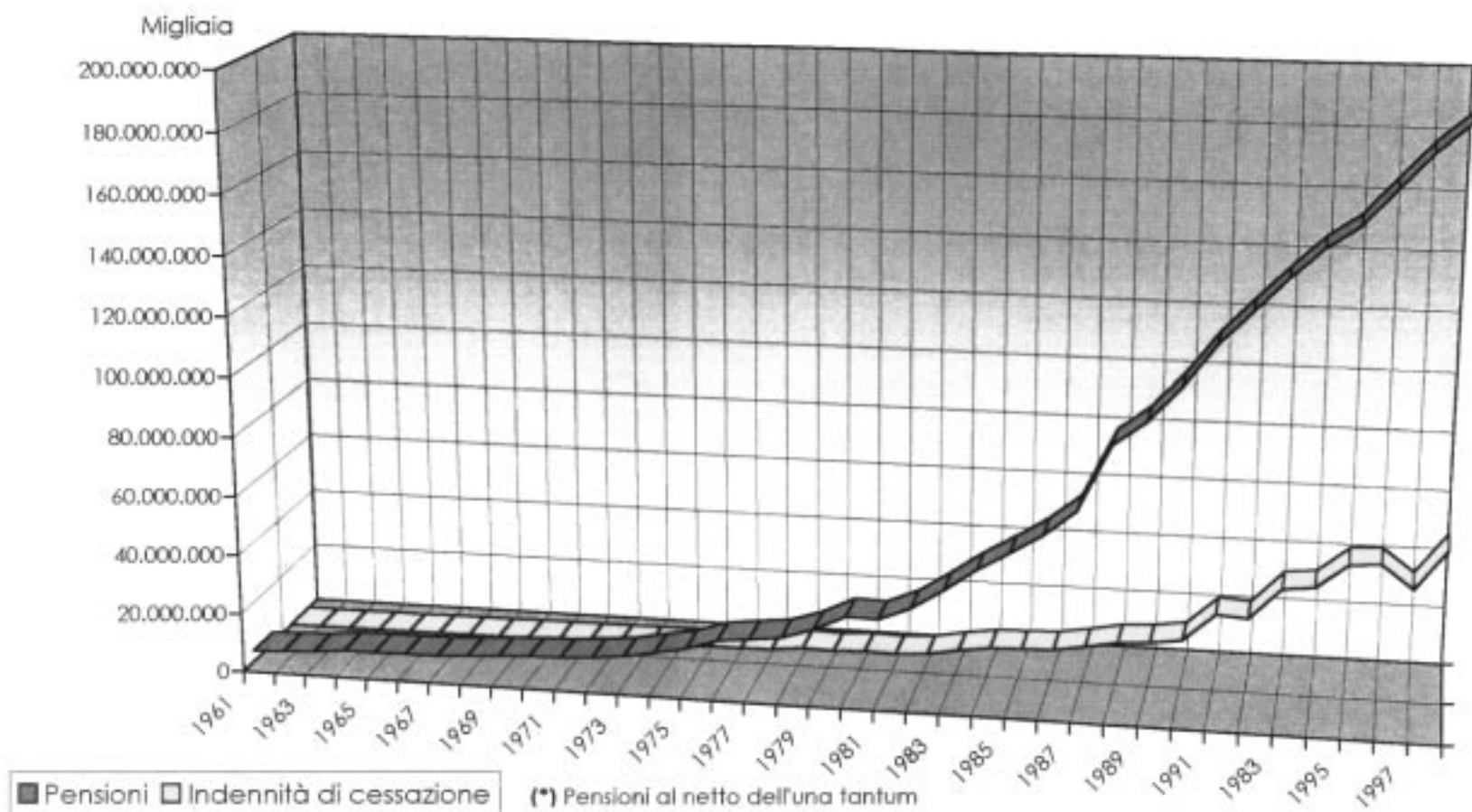


Variazioni rispetto all'anno precedente PIL,
inflazione e onorari notarili forniti alla Cassa(*)
dagli Archivi Notarili (1990 - 1998)

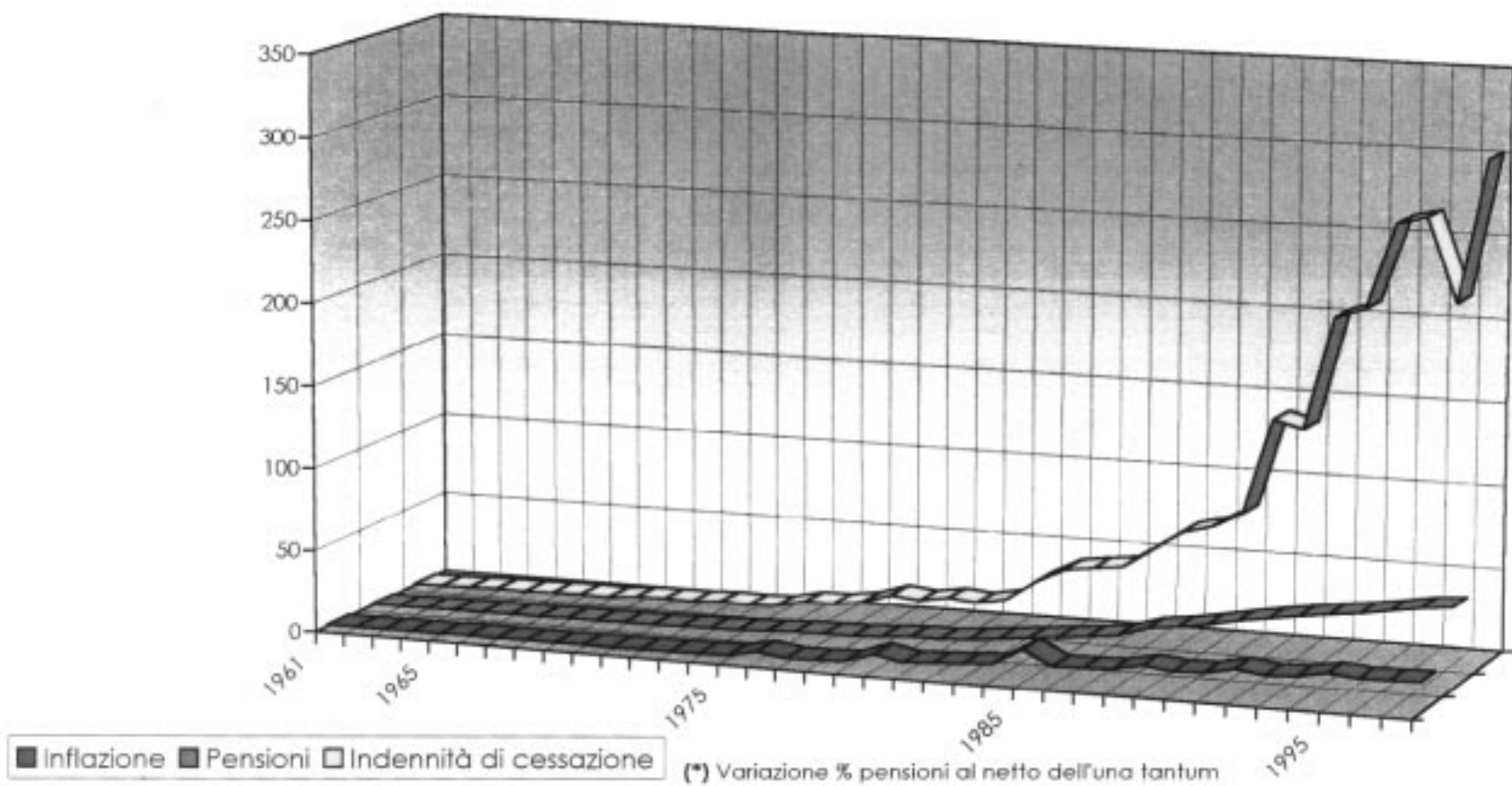


(*) dati forniti dagli Archivi Notarili

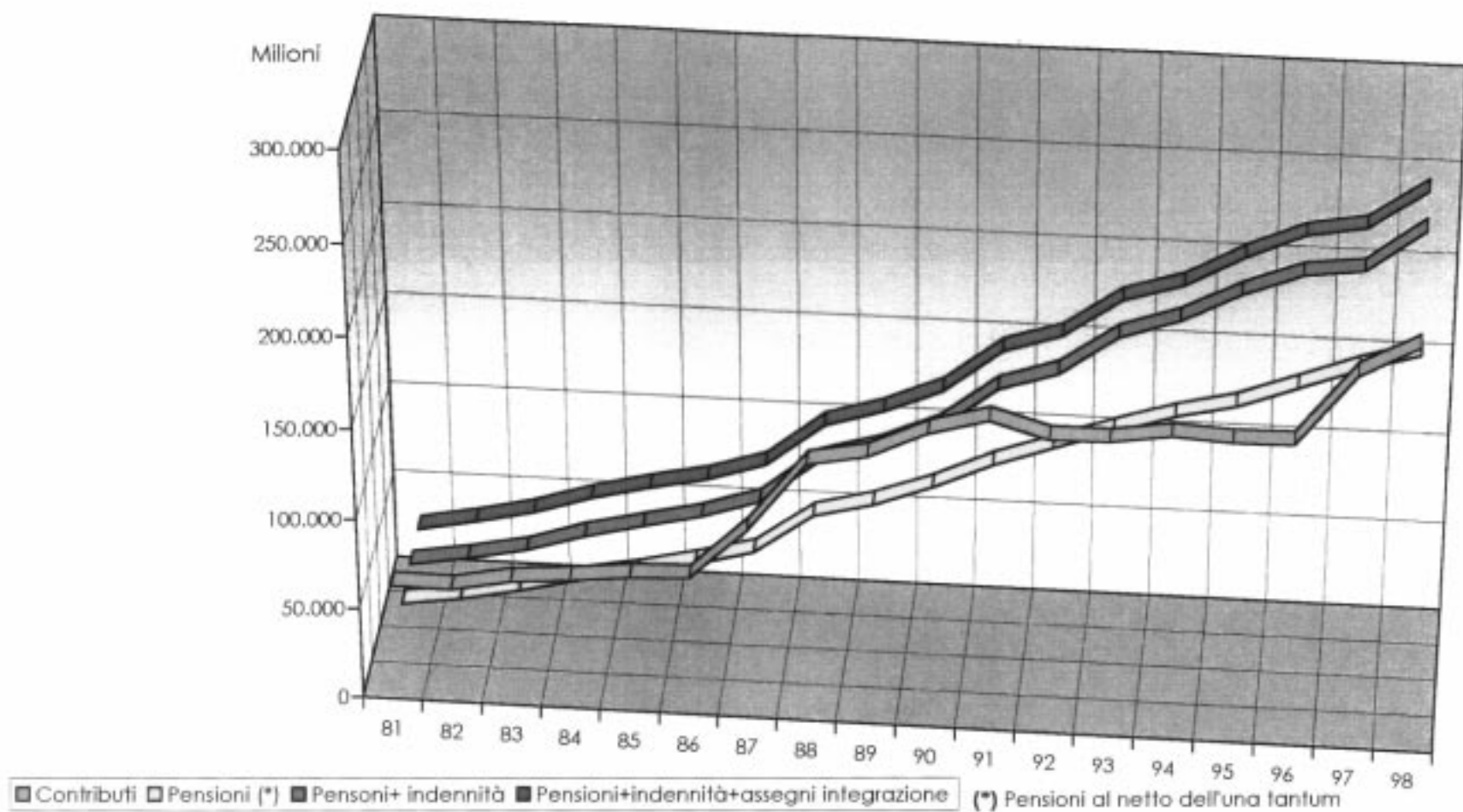
ANDAMENTO PENSIONI(*) E INDENNITA' DI CESSAZIONE



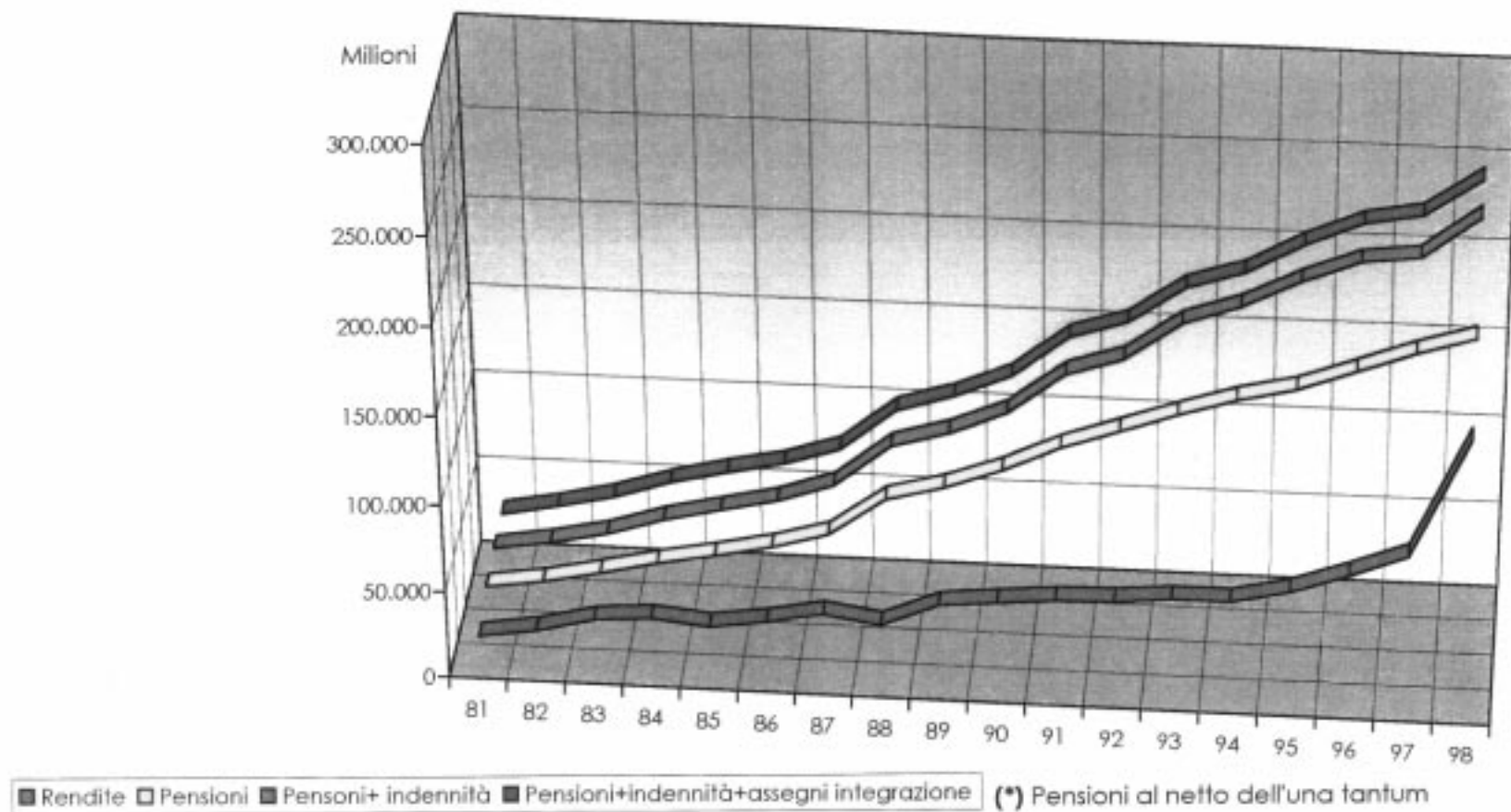
Variazione percentuale delle pensioni(*) e delle indennità di cessazione
raffrontate con l'inflazione (base anno 1961)



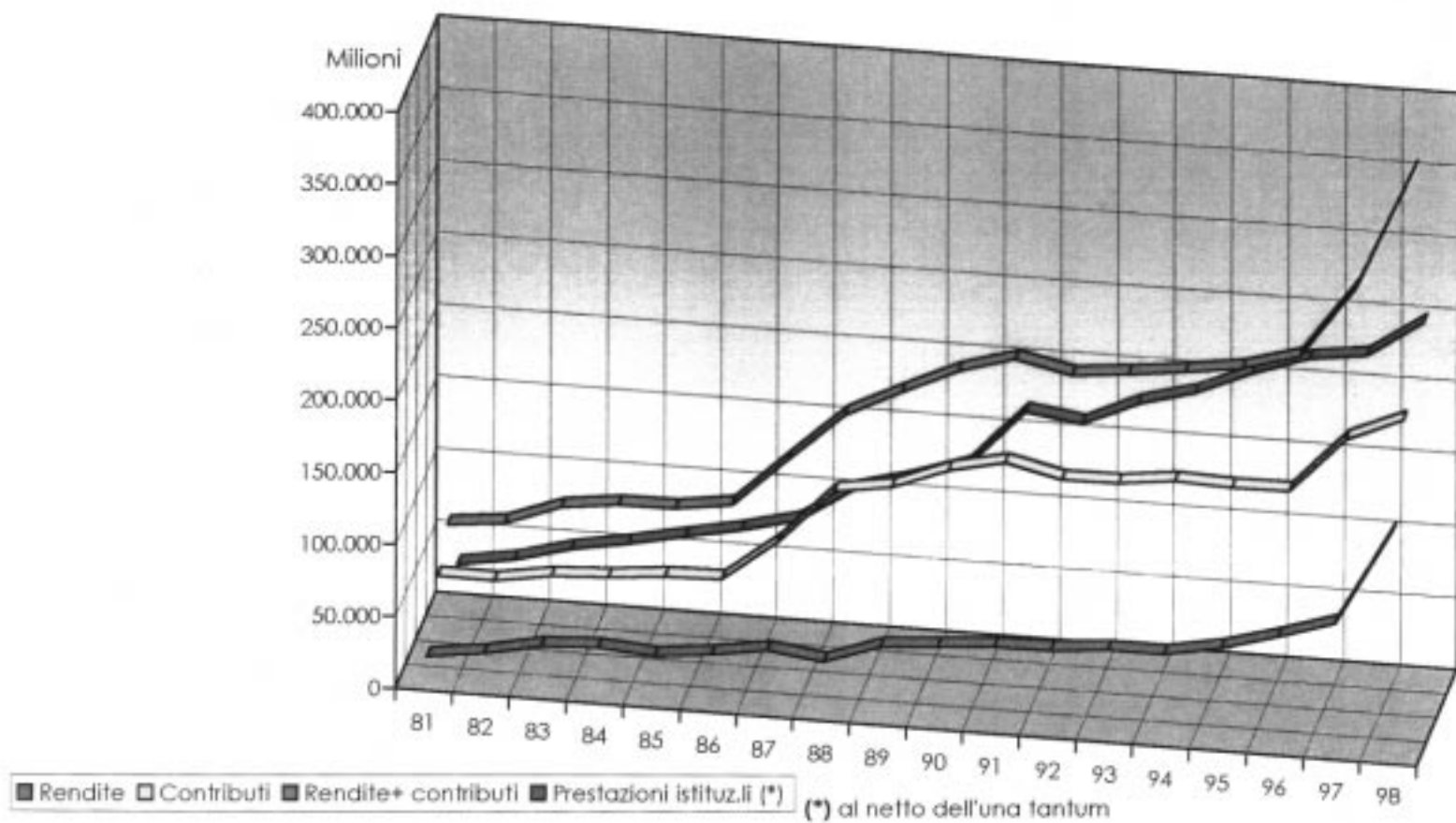
CONTRIBUTI - COMPITI ISTITUZIONALI



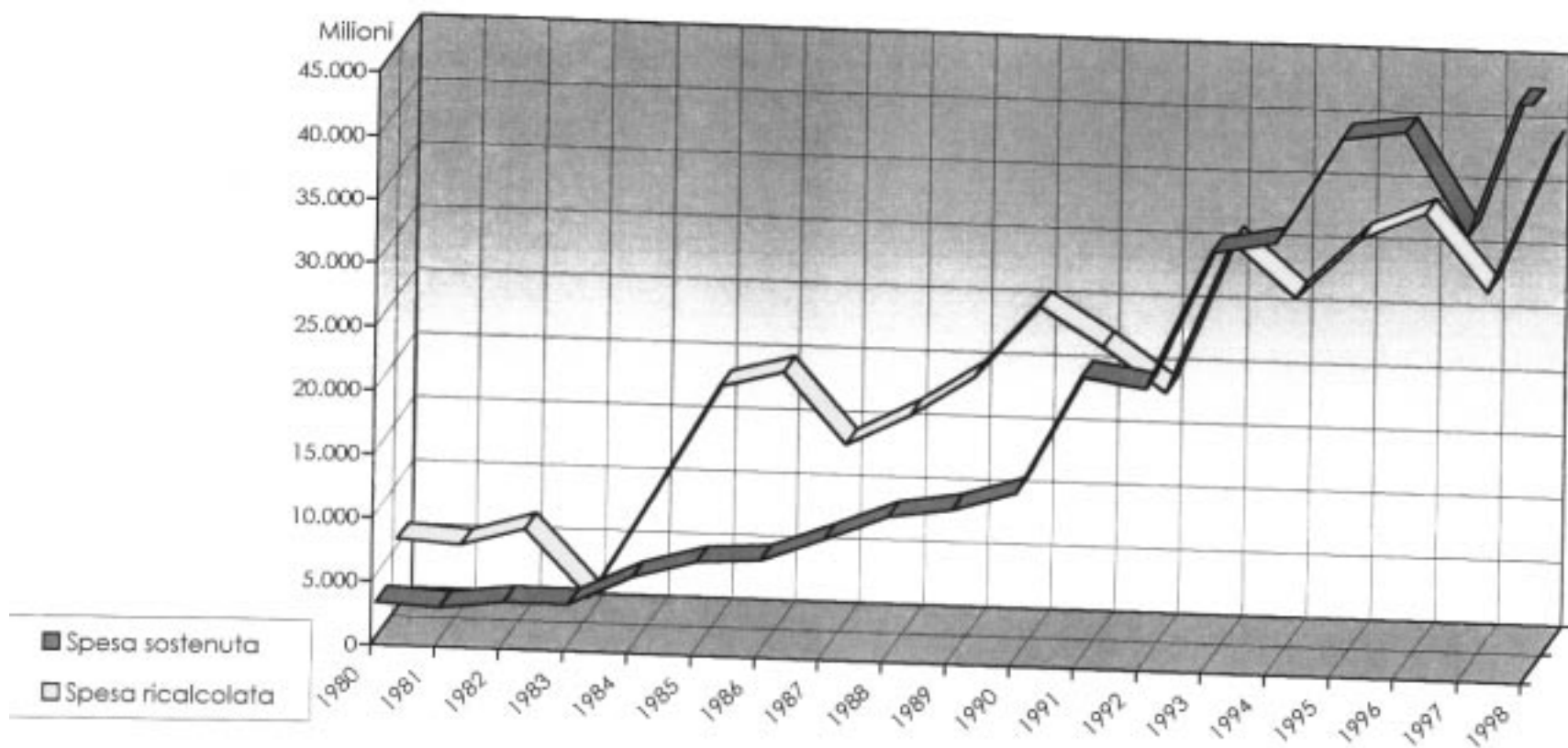
RENDITE - COMPITI ISTITUZIONALI



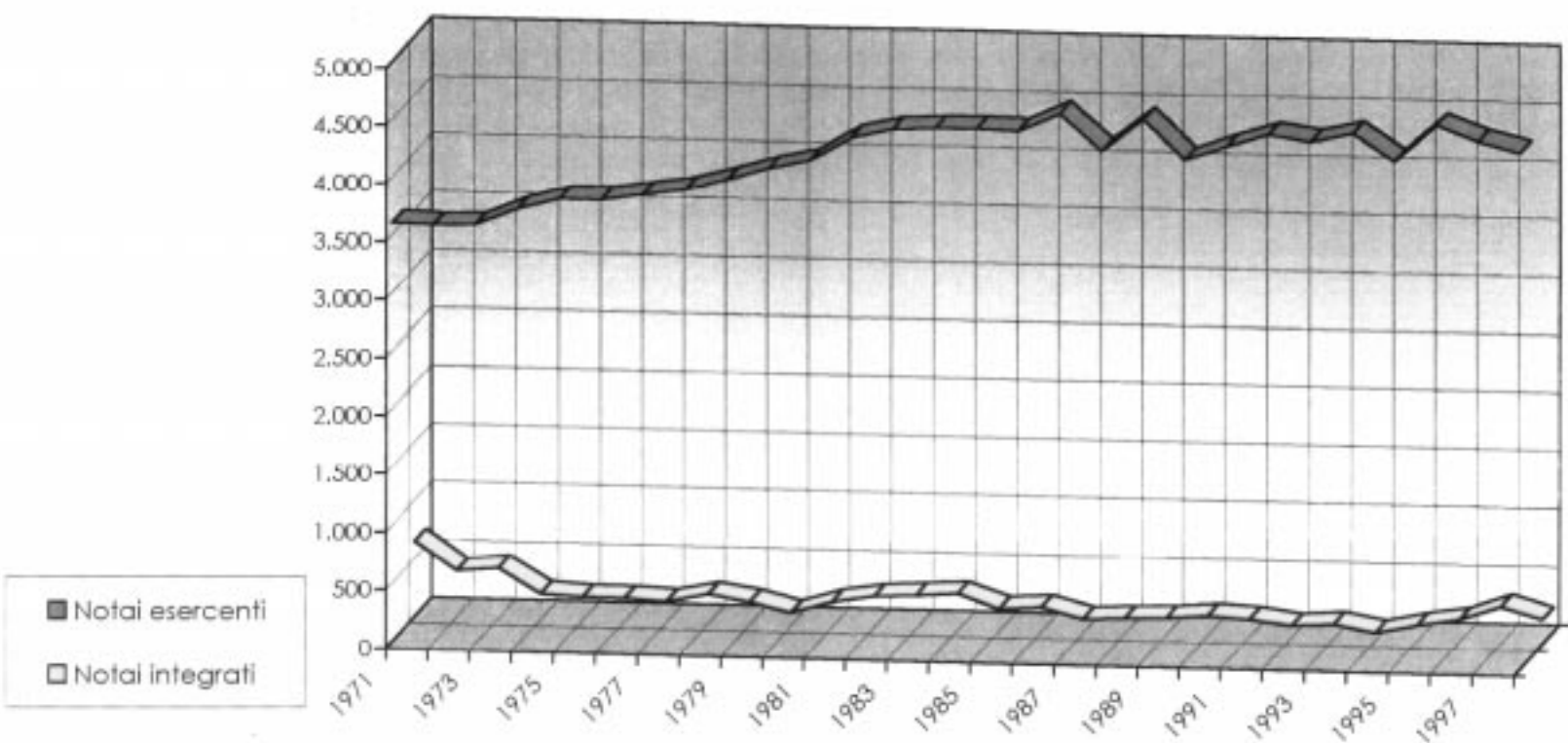
RENDITE, CONTRIBUTI E COMPITI ISTITUZIONALI



INDENNITA' DI CESSAZIONE (spesa effettiva e ricalcolata con 30 anni)



CONFRONTO NOTAI ESERCENTI - NOTAI INTEGRATI (periodo 1971 - 1998)



RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI SINDACI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI AL BILANCIO CONSUNTIVO 1998

Il giorno 9 aprile 1999, nella sede della Cassa Nazionale del Notariato, il Collegio dei Sindaci, presieduto dal dott. Paolo Lorefice, ha proceduto all'esame del bilancio consuntivo 1998.

Sono presenti i componenti: dott.ssa Loretta Stagnotto, dott.ssa Annamaria Anselmo, Notaio Michele Costantini, Notaio Sveva Dalmasso.

Si è provveduto a elaborare un bilancio secondo uno schema predisposto d'accordo con la Ragioneria Generale dello Stato e gli Enti previdenziali privatizzati.

Ricavi e costi sono stati riclassificati e suddivisi in raggruppamenti: 7 per i ricavi e 16 per i costi.

Nel prospetto, i flussi relativi ai ricavi e ai costi dell'esercizio in corso, sono raffrontati con le analoghe voci inerenti l'anno precedente.

Il conto economico riepiloga i ricavi realizzati nel corso della gestione e i costi sostenuti.

Dal loro confronto si evince un avanzo economico di lire 58.428.758.272.

I ricavi, secondo la tipologia, sono così suddivisi:

1. contributi;
2. canoni di locazione;
3. interessi e proventi finanziari diversi;
4. altri ricavi;
5. proventi straordinari;
6. rettifiche di valori;
7. rettifiche di costi.

RICAVI

Per effetto della gestione i ricavi, ammontanti a lire 373.812.040.829 hanno registrato, rispetto all'esercizio 1997, un incremento del 27,95% pari a lire 81.668.216.109.

Il miglioramento è dovuto:

- 1) aumento aliquota contributiva (dal 20 al 25% a partire dall'1/1/1997);
- 2) aumento repertorio nazionale legato ad un miglioramento della situazione economica generale;
- 3) incremento eccezionale del comparto mobiliare (gestione portafoglio titoli).

Si espongono, di seguito, le risultanze delle voci maggiormente significative, confrontate con le analoghe voci del bilancio 1997.

❖ Contributi

Questo gruppo è costituito dai proventi che pervengono alla Cassa a titolo di contribuzione previdenziale e assistenziale, da parte dei notai in esercizio o per ricostruzioni.

Risultano così suddivisi:

	1997	1998	Diff. %
contributi accertati dagli Archivi Notarili.....	195.798.205.487	213.632.497.112	+ 9,11
contributi accertati dall'Ufficio del Registro..	2.876.941.630	1.127.752.106	- 60,79
contributi maternità L. 379/90.....	1.128.250.000	1.127.185.000	- 0,09
contributi ricongiunzione L. 45/90.....	164.657.805	551.700.575	+ 234,55

L'ammontare dei contributi affluiti alla Cassa, lire 216.439.134.793, confrontato con quello dell'esercizio 1997, presenta un incremento di lire 16.471.079.871 pari a l'8,24%.

❖ Affitti di immobili

Affluiscono in questo gruppo le rendite provenienti dal patrimonio immobiliare e da interessi moratori per un importo complessivo di lire 37.104.387.869. Rispetto al 1997, che è stato di lire 37.054.498.779, si è registrato un aumento dello 0,13%, che rispecchia la stabilità delle entrate derivanti dai canoni di locazione.

❖ Interessi e proventi finanziari diversi

I ricavi compresi in questo gruppo, derivanti da interessi su premi e titoli a reddito fisso, dividendi e altri proventi generati dal patrimonio mobiliare e dai depositi bancari e postali, hanno comportato un introito di lire 119.026.545.675, contro lire 51.921.872.925 del 1997, con un aumento complessivo del 129,24%. L'eccezionale aumento è dovuto soprattutto alla voce "Eccedenze da vendita titoli e alienazioni mobiliari". Questa voce rappresenta più di un terzo del totale dei ricavi ed è dovuta sicuramente ad una attenta e tempestiva gestione del patrimonio mobiliare della Cassa.

❖ Proventi straordinari

Comprendono sopravvenienze attive, plusvalenze e insussistenze passive per un totale di lire 242.166.076 (lire 210.061.636 per rimborso da parte del Ministero delle Finanze per la maggior IRPEF (pagata nel 1987), contro l'introito del 1997 di lire 2.176.186.539.

COSTI

I costi sostenuti dalla Cassa, nel corso del 1998, hanno raggiunto l'importo di lire 315.383.282.557 con un aumento percentuale del 22,68% rispetto alla spesa sostenuta nell'anno precedente che è stata di lire 257.059.939.119. L'aumento dei costi è dovuto:

- 1) erogazione assegno una tantum ai Notai in pensione (a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione 1998) per complessive lire 9.354.000.000;
 - 2) polizza assicurativa stipulata con le Assicurazioni Generali (delibera n.7 del Consiglio di Amministrazione del 16 gennaio 1998) per un ammontare di lire 4.073.270.000;
 - 3) incremento indennità di cessazione per lire 13.807.269.602;
- diminuiti invece gli assegni integrativi da lire 4.994.326.117 a lire 3.065.285.100.

I costi, così come i ricavi, sono suddivisi, tenuto conto della tipologia, in raggruppamenti di seguito indicati:

1. prestazioni previdenziali ed assistenziali;
2. organi amministrativi e di controllo;
3. compensi professionali e lavoro autonomo;
4. personale;
5. materiali sussidiari e di consumo;
6. utenze varie;
7. servizi vari;
8. affitti passivi;
9. spese per pubblicazione periodico;
10. oneri tributari;
11. oneri finanziari;
12. altri costi;
13. ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni;
14. oneri straordinari;
15. rettifiche di valori;
16. rettifiche di ricavi.

Dopo un'analisi dettagliata delle singole voci di spesa, i sottoscritti Revisori dei Conti, espongono di seguito le risultanze dei conti maggiormente significativi:

❖ Prestazioni previdenziali e assistenziali

Questo raggruppamento che soddisfa gli obiettivi istituzionali dell'Associazione, rappresenta l'82,52% della spesa.

I costi del 1998 ammontano a lire 260.281.709.227, con un aumento del 16%, circa, contro lire 224.560.262.031 del 1997.

Rientrano in questo gruppo varie tipologie di costi.

La previdenza a favore dei notai cessati dal servizio, dei coniugi superstiti o familiari che ne hanno diritto ha comportato un costo di lire 203.004.907.444, il quale, contro la spesa del 1997 (lire 184.174.811.516), evidenzia un aumento del 10,22%.

L'indennità di cessazione ha registrato un'erogazione di lire 48.275.666.702, contro lire 34.468.397.100 del 1997, con un incremento del 40% circa.

Per assegni di integrazione corrisposti ai notai sono state spese lire 3.065.285.100, contro lire 4.994.326.117 del 1997, con una diminuzione del 39% circa.

A titolo di maternità è stata sostenuta una spesa di lire 1.350.664.556 contro il costo dell'esercizio precedente di lire 293.596.338 con una variazione in più del 360% circa.

L'attività di assistenza prevista dall'art. 5 dello Statuto, si è concretata nell'erogazione di lire 115.050.000 per sussidi ordinari e straordinari con una variazione in meno rispetto al 1997 del 38,37; lire 181.160.000 per sussidi scolastici con una variazione in meno rispetto al 1997 del 5,8%; lire 196.000.000 per sussidi impianto studio con una variazione in meno rispetto al 1997 del 19,97%.

❖ Organi amministrativi e di controllo

In questo gruppo confluiscono tutte le spese riguardanti i compensi, rimborsi spese, gettoni di presenza spettanti al Presidente, ai componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei Conti e l'Assemblea dei Delegati oltre ad altri organi amministrativi.

Nell'esercizio 1998 la Cassa ha sostenuto un costo complessivo di lire 990.391.750, contro lire 679.852.150 del 1997, con un incremento del 45,68%. Tale aumento è dato dalla rivalutazione delle indennità, dall'aggiornamento dello stipendio del Direttore Generale fino al 30 ottobre 1997 avvenuto nel 1998 (adeguamento delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° dicembre 1995) nonché dall'aumento, lieve, dei costi di soggiorno e di trasporto e degli oneri previdenziali.

❖ Personale

I dipendenti della Cassa sono aumentati da 45 a 64 unità. Tutti sono stati assunti con contratto di formazione lavoro.

In seguito all'applicazione del nuovo contratto di comparto (C.C.N.L. degli Enti privatizzati), che ha comportato sostanziali benefici economici al personale dipendente, il costo del personale è passato da lire 4.387.260.129 del 1997 a lire 4.617.005.985, corrispondente a +5,23%.